

FIGURE MASCHILI E ANIMALI

ambito cremonese



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/MN200-00003/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/MN200-00003/>

CODICI

Unità operativa: MN200

Numero scheda: 3

Codice scheda: MN200-00003

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: P

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03/ Provincia di Mantova

Ente competente: S23

RELAZIONI

STRUTTURA COMPLESSA

Codice IDK della scheda madre: MN200-00003

RELAZIONI CON ALTRI BENI

Tipo relazione: scheda contenitore

Specifiche tipo relazione: Data/Autori: 2002 - Catalano M./ Marino N./ Vergani C.

Tipo scheda: A

OGGETTO

Categoria dell'oggetto: pittura

OGGETTO

Definizione: dipinto murale

Tipologia: A RIQUADRI

Identificazione: complesso decorativo

Disponibilità del bene: reale

SOGGETTO

Categoria generale: Storico

Identificazione: FIGURE MASCHILI E ANIMALI

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 9289

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MN

Nome provincia: Mantova

Codice ISTAT comune: 020054

Comune: Sabbioneta

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: palazzo

Qualificazione: signorile

Denominazione: Palazzo Ducale

Indirizzo: Piazza Ducale, 1

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Museo di Palazzo Ducale

Tipologia struttura conservativa: museo

Collocazione originaria: SI

Altra denominazione [1 / 2]: Palazzo Grande (già)

Altra denominazione [2 / 2]: Palazzo in piazza

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XVI

Frazione di secolo: seconda metà

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1550

Validità: post

A: 1599

Validità: ante

Motivazione cronologia: bibliografia

DEFINIZIONE CULTURALE

AMBITO CULTURALE

Denominazione: ambito cremonese

Riferimento all'intervento: esecutore

Motivazione dell'attribuzione: bibliografia

COMMITTENZA

Data: sec.XVI seconda metà

Luogo: Sabbioneta

Nome: Gonzaga Vespasiano

Fonte: bibliografia

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA

Materia: AFFRESCO

MISURE

Unità: m

Altezza: 5.30

Lunghezza: 24.40

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto: Sono visibili tracce degli affreschi che ricoprivano la sala.

Indicazioni sul soggetto: PERSONAGGI: Massimiliano II d'Asburgo; Rodolfo II d'Asburgo. ANIMALI: pesci; uccelli.
FRUTTI

ISCRIZIONI [1 / 2]

Classe di appartenenza: elogiativa

Lingua: Latino

Tecnica di scrittura: a pennello

Tipo di caratteri: lettere capitali

Posizione: bordo

Trascrizione: ...RATOR AVGVSTVS DIVVS MAXI...

ISCRIZIONI [2 / 2]

Classe di appartenenza: elogiativa

Lingua: Latino

Tecnica di scrittura: a pennello

Tipo di caratteri: lettere capitali

Posizione: bordo

Trascrizione: ...AVGUVSTVS DIVVS RODO...

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2002

Stato di conservazione: buono

Indicazioni specifiche: Alterazione degli strati superficiali

Fonte: diretta

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente pubblico territoriale

Note: fonte: diretta

Indicazione specifica: Comune di Sabbioneta

Indirizzo: Piazza Ducal - 46018 Sabbioneta (MN)

PROVVEDIMENTI DI TUTELA

Tipo provvedimento: T.U. 490/1999 art. 5

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 4]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_MN200-00003_IMG-0000246702

Genere: documentazione allegata

Tipo: immagine digitale

Codice identificativo: MNMPD33D03

Note: frontale

Specifiche: <CONV302> da rivedere - proviene da IMR

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: MNMPD33D03.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 4]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_MN200-00003_IMG-0000246699

Genere: documentazione allegata

Tipo: diapositiva colore

Codice identificativo: MNMPD33D01

Note: frontale

Nome del file originale: MNMPD33D01.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 4]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_MN200-00003_IMG-0000246700

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia b/n

Codice identificativo: MNMPD33F01

Note: frontale

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: MNMPD33F01.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [4 / 4]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_MN200-00003_IMG-0000246701

Genere: documentazione allegata

Tipo: immagine digitale

Codice identificativo: MNMPD33D02

Note: frontale

Specifiche: <CONV302> da rivedere - proviene da IMR

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: MNMPD33D02.jpg

BIBLIOGRAFIA [1 / 8]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Tardito R.

Titolo contributo: Sabbioneta: la pittura

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1985

Codice scheda bibliografia: MN200-00018

V., pp., nn.: pp. 67-112

BIBLIOGRAFIA [2 / 8]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Sarzi Amadè L.

Titolo contributo: Alla scoperta di Sabbioneta

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1985

Codice scheda bibliografia: MN200-00004

V., pp., nn.: pp. 169-211

BIBLIOGRAFIA [3 / 8]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Mazzoni S./ Guaita O.

Titolo contributo: Il teatro di Vespaziano Gonzaga

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1985

Codice scheda bibliografia: MN200-00008

V., pp., nn.: p. 157

BIBLIOGRAFIA [4 / 8]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: AA.VV.

Titolo contributo: Mantova

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1987

Codice scheda bibliografia: MN200-00002

V., pp., nn.: p. 804

BIBLIOGRAFIA [5 / 8]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Gandolfi F.

Titolo contribuito: Sabbioneta città d'arte

Luogo di edizione: Mantova

Anno di edizione: 1989

Codice scheda bibliografia: MN200-00017

V., pp., nn.: pp. 27-31

BIBLIOGRAFIA [6 / 8]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Tellini Perina C.

Titolo contribuito: Sabbioneta

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1992

Codice scheda bibliografia: MN200-00015

V., pp., nn.: pp. 20-35

BIBLIOGRAFIA [7 / 8]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Sartori G.

Titolo contribuito: I luoghi dei concerti

Luogo di edizione: Mantova

Anno di edizione: 2001

Codice scheda bibliografia: MN200-00005

V., pp., nn.: pp. 78-79

BIBLIOGRAFIA [8 / 8]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Carpeggiani P.

Titolo contribuito: Sabbioneta

Luogo di edizione: Mantova

Anno di edizione: 1972

Codice scheda bibliografia: MN200-00016

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2002

Ente compilatore: Comune di Mantova

Nome [1 / 2]: Massardi, A.

Nome [2 / 2]: Catalano, Michela

SCHEDA DI VALORIZZAZIONE COLLEGATA: VAL - MN360-00068 [1 / 1]

CODICI

Unità operativa: MN360

Numero scheda: 68

Codice scheda: MN360-00068

Tipo scheda: VAL

Ente schedatore: R03/ Provincia di Mantova

RELAZIONI

RELAZIONI

Scheda di riferimento - TSK: A

Scheda di riferimento - IDK: MN200-00003

Scheda di riferimento - NCTR: 03

OGGETTO

OGGETTO

Identificazione del bene: Mantova (MN), Palazzo D'Arco

ABSTRACT

ABSTRACT [1 / 2]

Codice lingua: ITA

Abstract

Palazzo D'Arco è un complesso ricco di sorprese che domina l'omonima piazza con la sua settecentesca facciata neoclassica. E' il frutto di numerose riconfigurazioni che hanno infine riunito in un unico e splendido complesso di ottomila metri quadrati le diverse proprietà nobiliari che occupavano l'intera area. Palazzo, giardino, due palazzine quattrocentesche ed una quasi infinita successione di stanze con affreschi ed opere d'arte cui si aggiunge un piccolo museo di storia naturale formano il patrimonio culturale che si presenta al visitatore.

ABSTRACT [2 / 2]

Codice lingua: ENG

Abstract

D'Arco Palace is a complex full of surprises that dominates the square with its eighteenth-century neoclassical facade. It is the fruit of numerous reconfigurations that have finally brought together in a unique and beautiful complex of eight thousand square meters the different properties and houses, which occupied the entire area. Palace, garden, two fifteenth buildings and an almost endless succession of rooms with frescoes and works of art which is added a small natural history museum form the cultural heritage that is presented to the visitor.

DESCRIZIONE

DESCRIZIONE

Codice lingua: ITA

Descrizione

Il complesso di Palazzo D'Arco è composto dal palazzo principale e da altri due palazzetti posti nel cortile al di là dell'esedra. Ognuna delle architetture presenta interessanti caratteristiche. Il palazzo principale si affaccia sullo spazio pubblico di Piazza D'Arco in settecentesche forme neoclassiche. La facciata è scandita da un ordine composito gigante di lesene, appoggiate su un alto basamento, che si raddoppia agli angoli intensificando il ritmo della facciata, per poi trasformarsi in semicolonne nella parte centrale. Qui la trabeazione con cornice a dadi che unifica l'intera facciata è sovrastata da un timpano dietro al quale trova posto un'altana con finestroni circolari. Triplice l'ingresso con arco a tutto sesto centrale e portoncini architravati laterali sormontati da specchiature quadrate. La parte inferiore della facciata è dominata da bugnato liscio. A sinistra del palazzo le vecchie scuderie oggi in uso come teatro. Internamente il teatro conserva le colonne di ordine tuscanico e gli abbeveratoi mentre esternamente la destinazione antica si intuisce da una testa di cavallo in terracotta posta verso il cortile interno. Anche il prospetto sul cortile è contenuto in un ordine composito gigante situato su alto basamento con l'intero piano terra lavorato a bugnato liscio ma nei fronti interni le lesene sono solo al piano nobile mentre il bugnato del piano terra continua nell'esedra a tre fornici che cinge il quarto lato del palazzo introducendo al giardino che già si intravede varcando l'atrio dalla piazza. Non mancano piano interrato, ammezzato e sottotetto che si intuiscono dall'esterno per regolari aperture di minori dimensioni poste ai relativi piani. Dall'atrio un imponente scalone conduce al piano nobile dove si susseguono stanze riccamente decorate e coperte da finte volte in cannucciato dipinte. Nel cortile si trova l'edificio denominato Falconetto: è questo uno degli edifici rimasti della precedente disposizione quattrocentesca. Al primo piano esibisce la famosa sala dello zodiaco interamente affrescata. Sul fondo del giardino, in asse con l'esedra, si può visitare il Museo naturalistico con sale decorate e soffitti lignei dipinti.

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIE STORICHE

Codice lingua: ITA

Notizie storiche

La storia del luogo su cui sorge il complesso di Palazzo D'Arco è alquanto intricata e si collega a diversi eventi importanti della città. Nell'area già dal XIII secolo si trovava l'abitazione dei Desenzani che con la famiglia degli Avvocati parteciparono all'assassinio del vescovo Guidotto. La famiglia venne bandita dalla città e le proprietà demolite: resti di una torre dell'insediamento sono infatti stati rilevati alla base del palazzo. La configurazione attuale deriva dall'unione di diverse proprietà nobiliari: la proprietà dei Tosabezzi, fedeli dei Gonzaga, le cui tracce sul palazzo sono visibili nelle finestre quattrocentesche su via Portazzolo; la dimora del condottiero Antonello Fecipecora progettata da Luca Fancelli su mandato di Ludovico II Gonzaga e probabilmente demolita; la residenza di due cadetti della casata dei Gonzaga che hanno lasciato a testimonianza un fregio cinquecentesco dipinto; la proprietà dei marchesi Dalla Valle situata al di là dell'attuale esedra verso il lago; il palazzo della famiglia dei Torelli poi dei Cortona acquistato da Antonio Chieppio, consigliere e segretario di Vincenzo I Gonzaga, nel 1602. A questa data iniziò l'intervento di riconfigurazione: il palazzo dei Chieppio divenne una dimora di quarantasette stanze ampliata nel 1652 con l'annessione di una parte dell'orto. Del 1784 il progetto di Antonio Colonna, allievo di Paolo Pozzo, che progettando la nuova configurazione con l'attuale facciata e l'esedra inglobò anche i resti di alcune costruzioni medioevali ed una scala seicentesca. Nel 1872 il conte Francesco Antonio d'Arco, nuovo proprietario del palazzo per eredità, acquistò la contigua proprietà dai marchesi Dalla Valle, incorporandola alla propria e demolendo il muro di divisione. Creò un nuovo giardino demolendo alcuni corpi architettonici che sorgevano in quell'area. L'edificio del Falconetto, o dello Zodiaco, situato nel giardino è di probabile datazione quattrocentesca, dato suggerito dalla piccola volta ad ombrello dell'attuale vano della scala di accesso e dal grande soffitto ligneo del salone, mentre le decorazioni sono opera di Giovan Maria Falconetto databile al 1520. A questo segue il padiglione di Storia Naturale, palazzina rinascimentale unita alla precedente fino alle demolizioni del 1872. Danneggiato durante la seconda guerra mondiale, il palazzo venne restaurato dall'ultima erede Giovanna d'Arco che nel testamento lasciò l'intero complesso alla città di Mantova per farne un museo e centro di cultura.

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2014

Ente compilatore: Provincia di Mantova

Nome: Comin, Isabella

Referente scientifico: Sbravati, Moira